



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Autorizzazione Unica n. 35 del 6.12.2012 - Società T.E.R. S.r.l. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico della potenza di 999,00 kWp, e relative opere connesse, nel Comune di Valva (Sa).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regola il procedimento amministrativo ed, in particolare, lo strumento della Conferenza di Servizi;
- col D.Lgs. n. 387/2003, è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il citato D.Lgs. n. 387/2003 è stato modificato dall'art. 2, comma 154, della Legge Finanziaria 2008, dalla L. n. 99/2009 e dal D.Lgs. n. 28/2011 ed in particolare:
 - il comma 1 dell'art. 12, ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, autorizzate ai sensi del comma 3;
 - il comma 3 del medesimo art. 12, espressamente ha disposto che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, o dalle Province delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico; a tal fine la Regione, o le Province delegate, convocano la Conferenza di Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, restando fermo il pagamento del diritto annuale, di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative, di cui al D.Lgs. n. 504/1995;
 - il comma 4 del richiamato art. 12, ulteriormente dispone che: a) l'autorizzazione descritta al comma 3, di cui sopra, sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.; b) il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto, in conformità al progetto approvato, e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto o, per gli impianti idroelettrici, l'obbligo alla esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale; c) il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a novanta giorni, al netto dei tempi previsti dall'articolo 26 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il provvedimento di valutazione di impatto ambientale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009, nell'annullare la precedente, n. 1955/2006 e nel revocare la n. 500/2009, ha approvato le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387" e confermato la delega alle Province "all'esercizio della funzione di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia";



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- con Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno, n. 97 del 15 marzo 2010, di recepimento della già citata D.G.R.C. n. 1642/2009, è stato confermato nel servizio Energia del settore Ambiente il servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica;
- con D.M. 10.9.2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29.12.2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- con Decreto Dirigenziale n. 50/2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania, sono stati emanati i criteri per la uniforme applicazione delle linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità alimentati da fonti rinnovabili ed è stata confermata la delega alle province dell'esercizio delle funzioni di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti:
 - fotovoltaici: fino alla potenza di 1 MWe di picco;
 - eolici: fino alla potenza di 1 MWe di picco;
 - idroelettrici: fino alla potenza di 1 MWe di picco, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
 - termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - gli interventi a biomasse vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della L.R. n. 1/2008 con potenza non superiore a quella di cui al precedente numero fino a 5 MWe;
- il D.Lgs. n. 28/2011 ha dato attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

CONSIDERATO CHE:

- il sig. Tirico Antonio nato a Valva (Sa) il 12.12.1961 ed ivi residente, alla c.da Aia della Corte, C.F. TRCNTN61T12L656C, in qualità di legale rappresentante della società T.E.R. S.r.l., con sede legale a Valva, c.da Aia della Corte, P. IVA 04733860656, in data 28.10.2011, prot. n. 234749 della Provincia di Salerno, ha presentato istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 999,00 kWp, e relative opere connesse, nel Comune di Valva, c.da Aia della Corte, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 7, particella 226;
- l'istanza è corredata della documentazione di seguito riportata:
 - I1/P1 Inquadramento territoriale su carta IGM;
 - I2 Estratto topografico localizzazione georeferenziata;
 - I3 Estratto catastale dell'area di impianto e delle opere connesse;
 - I4 Certificato di destinazione urbanistica, preventivo per la connessione alla rete MT di Enel Distribuzione S.p.A., accettato dal proponente;
 - I6 Vincoli ambientali (stralcio autorità di bacino, carta aree protette, vincoli territoriali);
 - RU Relazione di inquadramento urbanistico e territoriale;
 - RG Relazione tecnica generale;
 - R1 Piano di monitoraggio e controllo;
 - Relazione paesaggistica;
 - R-4 Relazione geologica ed idrogeologica;
 - R5 Programma di manutenzione impianto;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- R6 Analisi dei rischi;
- R7 Relazione elettromagnetica;
- Relazione tecnica L. n. 447/1995 – Inquinamento acustico ambientale;
- R10 Piano di ripristino e dismissione dell'impianto;
- R11 Cronoprogramma dei lavori;
- Relazione agronomica;
- R17 Relazione caratteristiche anemometriche, tipo di anemometro utilizzato; denuncia di inizio attività installazione anemometro, certificazione comunale di avvenuta installazione;
- R-18 Relazione geologica di compatibilità sismica dell'aerea;
- P2 Planimetria generale area impianto e opere connesse su CTR;
- P3 Ortofoto con il percorso dell'elettrodotto;
- P4 Progetto elettrico definitivo connessione alla rete, relazione descrittiva e di calcolo del sistema di connessione alla rete;
- P5 Planimetria catastale – Sezioni longitudinali e trasversali, stato ante e post operam;
- P6 Tipici torre eolica – Collegamento parallelo;
- P7 Layout impianto su catastale;
- P8 Progetto definitivo dell'impianto elettrico (piante, relazione descrittiva e relazione di calcolo);
- Impegno alla corresponsione all'atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore dell'amministrazione procedente;
- Nota della Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore TAPA-CePICA di Salerno, prot. n. 0415352 del 26.5.2011, con la quale si attesta che l'area non è interessata a coltivazione di vigneti DOCG o DOC;
- Computo metrico estimativo;
- Caratteristiche anemometriche sito in esame e analisi producibilità attesa.
- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese d'istruttoria, fatto salvi ulteriori verifiche e conguagli, in ottemperanza a quanto previsto dal punto 9.1 del D.M. 10.9.2010;
- il Responsabile dell'istruttoria, esaminati gli atti allegati all'istanza, ha espresso parere favorevole alla procedibilità dell'istanza di Autorizzazione Unica;
- il Responsabile del servizio Risorse Naturali ed il Responsabile dell'ufficio Energia hanno condiviso il parere espresso dal Responsabile dell'istruttoria;
- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
 - con nota prot. n. 14082 del 17.1.2012, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi;
 - a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e della documentazione allegata;
 - la prima seduta di Conferenza di Servizi si è svolta il giorno 7.2.2012 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una seconda riunione per il 6.3.2012;
 - la seconda riunione si è regolarmente svolta il 6.3.2012 e, nel corso della stessa, è emersa la necessità di acquisire la valutazione di incidenza da parte del Settore Tutela dell'Ambiente della Regione Campania, pertanto la stessa è stata sospesa, come stabilito dall'art. 14-ter, comma 4, della L. n. 241/1990 e s.m.i., fino al 23.11.2012, data di acquisizione del relativo decreto;
 - con nota prot. n. 267482 del 23.11.2012, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'indizione e la convocazione della Conferenza di Servizi;
 - la terza riunione decisoria si è svolta il 4.12.2012 e, sulla base delle posizioni prevalenti, si è



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

giunti ad una determinazione conclusiva, considerando acquisito, come disposto dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà;

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, appresso riportati:

1. Ministero dei Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno ed Avellino, prot. n. 24285, con il quale, considerato che l'impianto così come proposto riduce di circa 5 m l'altezza complessiva dell'aerogeneratore rispetto al precedente progetto (per il quale è stato emesso il dispositivo di diniego al rilascio dell'Autorizzazione Unica, prot. n. 242842 dell'8.11.2011), mirando alla salvaguardia degli aspetti naturalistici delle aree contermini e delle visuali dai centri storici di Valva, Colliano e Laviano, ritenuto che lo stesso così come proposto non configga con le esigenze di tutela paesaggistica, esprime parere favorevole all'approvazione;
2. Enac – Direzione Operazioni Napoli, prot. n. 0010555/AON del 25.1.2012, con la quale, premesso che l'impianto da realizzare in territorio del Comune di Valva, dista oltre 15 Km dal più vicino aeroporto, si comunica che è pervenuto il foglio AOP/PSA/SC10657/177106 del 22.6.2011, con il quale Enav ha reso noto che la realizzazione dell'impianto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, la compatibilità con le procedure strumentali di volo e la compatibilità radioelettrica. Dalle indicazioni fornite dalla stessa Enav, si rileva che l'aerogeneratore di altezza superiore a 100 m dal suolo costituisce ostacolo alla navigazione area, ai sensi del Cap. 4, paragrafo 11.1.3, del citato Regolamento Enac, ed è soggetto a segnalazione secondo quanto di seguito riportato:

- Segnaletica diurna: pale verniciate con n. 3 bande rosse, bianche e rosse di 6 m l'una di larghezza, in modo da impegnare gli ultimi 18 m delle pale stesse. Quanto sopra è richiesto per gli aerogeneratori che superano in totale (comprese le pale) i 100 m di altezza e le cui pale siano di lunghezza uguale o superiore a 30 metri. Se le pale sono di dimensioni uguale o inferiore a 30 metri, la verniciatura sarà limitata ad un terzo della lunghezza stessa delle pale (divisa in tre fasce rossa, bianca, rossa);
- Segnaletica notturna: le luci dovranno essere posizionate all'estremità delle pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione per un arco di cerchio di 30° circa. La società richiedente potrà eventualmente proporre una soluzione alternativa, purché parimenti efficace allo scopo di segnalare l'ostacolo in sommità, come ad esempio luci di sommità da installare sull'estradosso della navicella del rotore, conformi a quanto prescritto dal Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, cap. 4, paragrafo 11.8.1 lettera b;

Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade. Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP – Italia, la società dovrà inviare a Enav, con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei dati definitivi del progetto contenente: 1) coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS84 dell'aerogeneratore; 2) altezza massima dell'aerogeneratore (torre + raggio pala); 3) quota s.l.m. al top dell'aerogeneratore (altezza massima + quota terreno), segnaletica ICAO diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

3. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno, prot. n. 0066388 del 27.1.2012, con il quale si conferma il parere tecnico già espresso in data 9.5.2011, prot. n. 0364318, ivi comprese le prescrizioni tecniche in esso contenute:
- I movimenti di terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta dovranno essere allontanati e depositati in discariche appositamente autorizzate e/o trattati a norma di legge;
 - I lavori devono essere eseguiti in conformità al progetto allegato all'istanza a firma dei tecnici ing. Michele Malandrino e dott. Francesco Sidero;
 - Nel corso dei lavori vanno rigorosamente rispettate le indicazioni e le prescrizioni di cui alla relazione geologica a firma del dott. Angelo Goffredo;
 - Prima dell'inizio dei lavori e, se necessario, nel corso dell'esecuzione degli stessi, dovranno essere eseguiti tutti gli approfondimenti geotecnici e geognostici prescritti dalle vigenti disposizioni ed in particolare dal D.M. 11.3.1988 e dalla L. n. 64/1974 e successive modifiche ed integrazioni;
 - In relazione alle competenze di cui agli artt. 14 e 15 della L.R. 11/96, si attesta che le aree interessate dall'intervento possono ascrivere ai sensi della L.R. 11/96 come "colture ed appezzamenti non considerati boschi", art. 15, comma 1, punti "b" e "c", e sono esenti dalla relativa disciplina;
- esprimendo parere favorevole per le successive modifiche al progetto presentate in data 11.1.2012, prot. n. 319 alla Comunità Montana Tanagro – Alto e Medio Sele, preposta al rilascio dell'autorizzazione;
4. Provincia di Salerno – Settore Innovazione Tecnologica e Informatizzazione - Servizio Gestione del Demanio Stradale, prot. n. 6092 del 6.2.2012, con il quale si rinnova il parere favorevole di massima espresso con nota del 17.5.2011, prot. int. n. 21659;
5. Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 0004811 del 3.2.2012, con il quale si rappresenta che, per quanto di competenza, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto e si ritiene opportuno sottolineare l'esigenza che il proponente provveda alla installazione della segnalazione ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'autorità competente, in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli per la tutela del volo a bassa quota;
6. Comune di Valva, prot. n. 0000651 del 7.2.2012, con la quale si esprime parere favorevole all'impianto da realizzarsi;
7. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud – Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi di Napoli, prot. n. 386/AT/GEN del 1.2.2012, con il quale si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti BT/MT e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto;
8. Comunità Montana Tanagro - Alto e Medio Sele – Servizio di Vigilanza Ecologica/Ambientale, prot. n. 1571 del 22.2.2012, con il quale si autorizza il mutamento di destinazione d'uso dei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267 del 30.12.1923, con le seguenti prescrizioni:
- i movimenti di terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta dovranno essere allontanati e depositati in discariche appositamente autorizzate e/o trattati a norma di legge;
 - i lavori devono essere eseguiti in conformità al progetto allegato all'istanza a firma dei tecnici ing. Michele Malandrino e dott. Francesco Sidero;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- nel corso dei lavori vanno rigorosamente rispettate le indicazioni e le prescrizioni di cui alla relazione geologica a firma del dott. Angelo Goffredo;
 - prima dell'inizio dei lavori e, se necessario, nel corso dell'esecuzione degli stessi, dovranno essere eseguiti tutti gli approfondimenti geotecnici e geognostici prescritti dalle vigenti disposizioni ed in particolare dal D.M. 11.3.1988 e dalla L. n. 64/1974 e successive modificazioni e/o integrazioni;
9. Comando Militare Esercito Campania, prot. MD_E24465/3207 del 27.2.2012, con la quale si esprime il nulla osta di competenza per la realizzazione dell'opera, in merito ai soli aspetti demaniali. Considerato, inoltre, che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni interrati, ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.lgs. n. 81/2008 e si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M., tel. 081 7253628 – fax 081 7253648 – posta elettronica casezbcm@dlgm10.esercito.difesa.it;
10. Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele, prot. A.B.I.F. Sele n. 188 del 9.2.2012, con il quale fa presente di non essere tenuta al rilascio di parere;
11. Ministero dei Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 3934 del 28.3.2012, con il quale, considerato che non sono state apportate modifiche rispetto agli interventi originariamente previsti nel precedente progetto, ritiene per quanto di competenza possa confermarsi quanto già comunicato con nota prot. n. 622 del 18.1.2011, nella quale, considerato che l'area, non sottoposta a notifica di interesse archeologico, rientra comunque in un territorio per il quale sono variamente documentate testimonianze riferibili ad antiche frequentazioni, si esprime parere favorevole circa la realizzazione dell'impianto, richiedendo il controllo delle operazioni di scavo previste in progetto da parte di un archeologo specializzato a carico del committente, il cui curriculum andrà sottoposto alla Soprintendenza per l'approvazione;
12. Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. - 3ª Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. M_D.ABA001.21027/RTP11 del 27.4.2012, con il quale si esprime favorevole alla realizzazione dell'impianto e si precisa che, per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa. A tal riguardo, si rammenta che le prescritte informazioni relative alle caratteristiche degli ostacoli dovranno essere comunicate al C.I.G.A. con un anticipo di almeno 30 gg. rispetto alla data di costituzione degli stessi;
13. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Bilancio e Credito Agrario, prot. n. 891843 del 3.12.2012, con la quale si conferma quanto comunicato con la precedente nota prot. n. 0387336 del 17.5.2011 e si ribadisce, pertanto, di non doversi esprimere nel merito;

CONSIDERATO CHE:

- con decreto n. 526 del 21.11.2012, la Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile ha espresso parere favorevole di valutazione di incidenza in merito al progetto, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. – V.A.S. – V.I.;
- è acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, come sostituito dall'articolo 49, comma 2, della L. n. 122/2010;

- il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate alla conferenza di servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della L. n. 241/1990;

CONSTATATO che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., si conclude con un'Autorizzazione Unica;

VALUTATE le specifiche risultanze della Conferenza di Servizi e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

RILEVATO CHE:

- non vi sono pareri negativi, in ordine agli aspetti ambientali, espressi in sede di Conferenza di Servizi;
- non vi sono altri pareri negativi;
- gli Enti che non hanno espresso il proprio parere sono stati sempre regolarmente convocati in Conferenza di Servizi con lettera, inviata a mezzo fax, completa di copia dei verbali delle sedute;

DATO ATTO che il procedimento autorizzativo in parola si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- la Direttiva 2001/77/CE;
- il D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 1/2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15.3.2010;
- il D.M. 10.9.2010;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- il D.D. n. 50 del 18.2.2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania;
- il D.Lgs. n. 28/2011,

AUTORIZZA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

la Società T.E.R. S.r.l., con sede legale a Valva, c.da Aia della Corte, P. IVA 04733860656, nella persona del legale rappresentante sig. Tirico Antonio nato a Valva (Sa) il 12.12.1961 ed ivi residente, alla c.da Aia della Corte, C.F. TRCNTN61T12L656C, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica della potenza di 999,00 kWp, e relative opere connesse, nel Comune di Valva (Sa), c.da Aia della Corte, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 7, particella 226, con le seguenti caratteristiche: *l'impianto eolico è costituito da un aerogeneratore tripala, sopravento, ad asse orizzontale, a velocità variabile e con controllo passo pala, di potenza nominale pari a 999 kW, con fondazione di tipo a plinto diretto in cemento armato, data la natura rocciosa del terreno. La torre dell'aerogeneratore, a sezione tubolare, è resa solidale alla fondazione mediante un collegamento flangiato con una gabbia circolare di tirafondi in acciaio inglobati nella fondazione all'atto del getto. Il generatore è in presa diretta con il rotore (assenza di riduttore). In uscita un cavidotto MT, a 20 kV, collega la torre aerogeneratrice e trasferisce l'energia prodotta dalla centrale verso la cabina di allaccio attraverso un inserimento entra e esci su linea MT a tensione di 20 kV denominata "Valva" avente codice D04068122, in uscita dalla cabina primaria 150/20 kV "Calabritto".*

Inoltre dispone che:

- 1) l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente atto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- 2) le predette opere saranno realizzate nel sito indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo approvato;
- 3) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli enti, con i pareri di competenza;
- 4) l'impianto di rete per la connessione (elettrdotto) dovrà essere adibito da Enel Distribuzione S.p.A. al servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica;
- 5) ad avvenuta acquisizione della documentazione attestante il diritto di servitù a favore di Enel Distribuzione S.p.A. per l'elettrdotto, sarà effettuata la relativa voltura della presente autorizzazione limitatamente all'esercizio dello stesso;
- 6) il proponente è soggetto ai seguenti obblighi e prescrizioni:
 - a. trasmissione, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Salerno, al Comune di Valva ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia digitale del progetto esecutivo dell'intervento e connesse opere, debitamente firmato da un tecnico abilitato ed iscritto al relativo Ordine professionale, conforme al progetto definitivo approvato;
 - b. ripristino dei siti, ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, escluse le opere di connessione alla RTN, predisponendo uno specifico piano di dismissione, con stima dei relativi costi, da presentare unitamente al progetto esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- c. stipulare a favore della Provincia di Salerno, all'atto di avvio dei lavori, idonea fideiussione prevista dal punto 13.1, lett. J, delle Linee Guida Nazionali approvate con il D.M. 10.9.2010, rilasciata esclusivamente da istituti ammessi all'esercizio del credito, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 385/1993, anche nelle forme della concessione di finanziamenti di cui all'art. 106 del medesimo Decreto, purché autorizzati a svolgere le attività di cui al successivo art. 112, comma 5, lett. a, ovvero da imprese di assicurazioni iscritte al relativo albo e abilitate ad esercitare il ramo specifico presso l'ISVAP, di importo garantito pari ad euro 50 per ogni kW di potenza elettrica installata, rivalutato sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;
 - d. non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciandole disponibili per gli eventuali usi compatibili;
 - e. trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Salerno, settore Ambiente, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia;
- 7) il termine per l'inizio dei lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, non può essere superiore ad un anno a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione. Il termine per l'ultimazione, entro il quale le opere devono essere completate, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori stessi. Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, e comunque, fatte salve cause di forza maggiore, a seguito di specifica richiesta da inoltrare, almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza, al settore Ambiente della Provincia, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia. Decorsi tali termini l'autorizzazione decade di diritto, per la parte non eseguita;
- 8) l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1, dell'art. 1 quater, della L. n. 290/2003, comunque decade, ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile, anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- 9) è fatto, altresì, obbligo al proponente di inviare al settore Ambiente, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia, della Provincia di Salerno:
- a. comunicazione di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione dei lavori, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato e da progetto esecutivo inoltrato;
 - b. con la fine dei lavori, il collaudo finale dell'opera autorizzata;
 - c. un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
 - d. eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;
- 10) il presente atto, ai sensi di legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e, per conoscenza, alle amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da esse formulate;
- 11) avverso la presente autorizzazione è riconosciuta facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica della presente autorizzazione;
- 12) copia della presente autorizzazione sarà inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso il settore Ambiente, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia, di questa Provincia.



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente
servizio Risorse Naturali
ufficio Energia
Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno
tel. 089 5223711 fax 089 338812
g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

Il Responsabile del servizio
arch. Katja Aversano

Il Dirigente del settore
ing. Giuseppe D'Acunzi

**D'ACUNZI
GIUSEPPE**

Firmato digitalmente da D'ACUNZI
GIUSEPPE
ND: c=IT, o=PROVINCIA DI
SALERNO/80000390650,
cn=D'ACUNZI GIUSEPPE,
serialNumber=IT:DCNGPP52S09F91
3F, givenName=GIUSEPPE,
sn=D'ACUNZI, dnQualifier=3154594
Data: 2012.12.17 12:27:28 +01'00'